

DANADIM[®] 400 ST

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
Insetticida a base di Dimetoato
Meccanismo d'azione IRAC 1B

DANADIM[®] 400 ST - Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 12627 del 29/05/2008

Composizione:

DIMETOATO puro g. 37,7 (=400 g/L)
Coformulanti* q.b. a g. 100

Partita n°

*contiene Cicloesanone

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via F.lli Bronzetti, 32/28 - 24124 Bergamo
Tel. 03519904468

Stabilimenti di produzione:

Cheminova A/S - Thyborønvej 78, DK 7673 Harbøre (Danimarca)

Cheminova Deutschland GmbH & Co. KG

Stader Elbstrasse 26-28 - D-21683 Stade (Germania)

Althaller Italia

Strada Comunale per Campagna, 5 - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

Contenuto netto: 100-250-500 ml 1-5-10-20 litri

INDICAZIONI DI PERICOLO: H226 Liquido e vapori infiammabili. H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato. H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

PREVENZIONE: P261 Evitare di respirare i vapori. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

REAZIONE: P301+P330 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SMALTIMENTO: P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

PRECAUZIONI PER L'AMBIENTE: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare al momento della fioritura delle colture e delle infestanti sottostanti e/o adiacenti alle colture trattate. Non utilizzare quando le api sono in attività. Eliminare le piante infestanti prima della fioritura. Informare dei trattamenti gli apicoltori locali. Negli interventi in prossimità di alveari, il trattamento deve essere eseguito nel tardo pomeriggio quando le api non sono in attività. Dopo l'applicazione, le api devono essere tenute nei loro alveari per un giorno o gli alveari devono essere spostati.



PERICOLO

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di 20 metri. Nel caso di trattamenti su agrumi e olivo, per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri lungo il perimetro dell'area coltivata.

PRECAUZIONI PER L'OPERATORE: durante le fasi di preparazione e carico della miscela indossare indumenti protettivi e guanti adatti e maschera (tipo FFP2). Durante le applicazioni con atomizzatore montato su trattore indossare indumenti protettivi e guanti adatti, calzature robuste e, nel caso di trattore con cabina aperta, protezione facciale e apparecchio respiratorio adatto. Per applicazioni con pompa a spalla indossare indumenti protettivi e guanti adatti, calzature robuste, maschera RPE (FFP2) e cappello con visiera. Le applicazioni su agrumi e olivo devono essere eseguite esclusivamente mediante trattore con cabina chiusa. I lavoratori non devono rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

TEMPO DI RIENTRO PER OPERAZIONI COLTURALI (diradamento, potature, raccolta, ecc.): 21 giorni per gli Agrumi. È consentito il rientro dopo 5 giorni per semplici operazioni di controllo. 14 giorni per l'Olivio. È ammesso il rientro dopo 2 giorni per semplici operazioni di controllo. 5 giorni per le colture Ornamentali. In caso di rientro dopo l'applicazione, è necessario indossare indumenti protettivi e guanti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di primac omparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasma, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Poco efficace la pralidossima.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DANADIM[®] 400 ST è un insetticida fosfororganico efficace contro numerosi insetti parassiti delle colture agrarie, dotato di elevata azione citotropica e lieve sistemica che gli consente di penetrare i tessuti vegetali agendo sulle forme degli insetti protette dalla vegetazione. Può essere impiegato sulle seguenti colture:

AGRUMI (Arancio, Limone, Tangerino, Pompelmo) contro Afidi (*Aphis spiraecola*, *Aphis gossypii* ecc.), alla dose di 100-120 ml/hl (1,20 - 1,44 Lt/Ha), intervenendo alla fine della fioritura e quando i frutti, ancora di un intenso colore verde, hanno raggiunto circa il 40% della dimensione finale. Effettuare massimo 2 trattamenti all'anno impiegando un volume d'acqua di 1.200 Lt/ha.

OLIVO: contro la Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*) 80-100 ml/hl (0,96 -1,2 Lt/ha). Il primo trattamento va eseguito di norma all'inizio dell'ovodeposizione, quando si notano le prime punture della mosca sulle olive, ripetuti a distanza di circa 14 giorni in funzione dell'epoca di intervento, dello stadio di sviluppo della drupa e del grado di infestazione del parassita. Effettuare massimo 2 interventi all'anno utilizzando un volume di acqua di 1.000-1.200 Lt/ha

Per la lotta preventiva diretta al controllo degli adulti mediante l'utilizzo di esche proteiche preparare 100 litri di soluzione di proteine idrolizzate contenente 625 ml di DANADIM[®] 400 ST. Distribuire su una fascia ridotta della chioma utilizzando 20 litri di soluzione per ettaro (equivalenti ad una dose di DANADIM[®] 400 ST di 125 ml/Ha). Effettuare massimo un'applicazione l'anno. Questo intervento può essere associato con un'applicazione fogliare, mantenendo un intervallo di circa 10 giorni. Il trattamento con esche proteiche deve essere condotto con attrezzature operanti a basso volume. Normalmente l'applicazione viene effettuata a fine giugno-inizio luglio, in base alle indicazioni fornite dalle trappole per il monitoraggio della Mosca dell'olivo, conteggiando il numero degli adulti catturati ed eventualmente campionando i frutti all'interno dell'oliveto.

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

POMODORO, MELANZANA (in pieno campo): contro Afidi (*Aphis spp.*, *Macrosiphum euphorbiae*, *Myzus persicae*) alla dose di 167-200 ml/hl (0,5-0,6 Lt/Ha) intervenendo quando si notano i primi sintomi dell'infestazione. Effettuare massimo 2 trattamenti all'anno ad intervalli di circa 14 giorni, impiegando un volume d'acqua di 300 Lt/Ha.

CIPOLLA, AGLIO, SCALOGNO (in pieno campo): contro i Tripidi (*Thrips spp.*, *Frankliniella occidentalis*) alla dose di 167-200 ml/hl (0,5-0,6 Lt/Ha). Intervenire quando si notano le prime comparse del parassita, effettuando massimo 2 applicazioni all'anno con un intervallo di 10-14 giorni. Distribuire un volume d'acqua di 300 Lt/ha.

CAROTA (in pieno campo): contro la mosca (*Psila rosae*) alla dose di 167-200 ml/hl (0,5 – 0,6 Lt/Ha). Intervenire dall'inizio dell'infestazione effettuando massimo 3 applicazioni, ad intervalli di circa 7 giorni, per ciclo colturale. Utilizzare un volume d'acqua di 300 Lt/ha.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, BIETOLA ROSSA, RAPA: contro Afidi (*Aphis fabae*) 250-300 ml/hl (0,5 – 0,6 Lt/Ha) da inizio infestazione. Effettuare massimo 2 applicazioni all'anno con un intervallo di circa 21 giorni utilizzando un volume d'acqua di 200 Lt/ha.

FRUMENTO (tenero e duro), SEGALE, TRITICALE: contro Afidi (*Sitobion avenae*, *Rhopalosiphum padi*, *Metopolophium dirhodum*) alla dose di 250 ml/hl (0,5 Lt/Ha) alla comparsa dell'infestazione. Effettuare massimo 1 trattamento all'anno entro la fine della fioritura impiegando un volume d'acqua di 200 Lt/ha.

COLTURE ORNAMENTALI (in pieno campo ed in serra): contro Afidi (*Aphis fabae*, *Aphis gossypii*, *Aphis herediae*, *Myzus persicae*, *Macrosiphum rosae*, *Macrosiphonella sanborni*) alla dose di 50-60 ml/hl (0,5 – 0,6 Lt/Ha) a inizio infestazione. Effettuare massimo 2 interventi all'anno con un intervallo di circa 14 giorni, impiegando un volume d'acqua di 1.000 Lt/ha.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER CIPOLLA, AGLIO E SCALOGNO; 21 GIORNI PER POMODORO E MELANZANA; 28 GIORNI PER OLIVO, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, BIETOLA ROSSA, RAPA; 35 GIORNI PER CAROTA; 120 PER GLI AGRUMI. SU FRUMENTO, SEGALE E TRITICALE È POSSIBILE INTERVENIRE FINO ALLA FINE DELLA FIORITURA.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Non impiegare il prodotto durante la fioritura. Devono essere messe in atto tutte le pratiche colturali, così come i metodi biologici, per il contenimento delle popolazioni di insetti per ridurre al minimo il numero degli interventi. Il prodotto deve essere utilizzato alle dosi e nelle epoche consigliate. L'irrorazione deve garantire una copertura uniforme della vegetazione. Intervenire solo se necessario e in un modo tale che insetti utili non siano danneggiati. Monitorare la sensibilità delle popolazioni. Evitare trattamenti ripetuti con Dimetoato, applicando il prodotto in alternanza con insetticidi a diversa modalità d'azione. Alcune famiglie, quali piretroidi e carbammati hanno mostrato resistenza incrociata agli organofosforati.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Applicazioni fogliari: riempire per metà con acqua il serbatoio dell'attrezzatura di distribuzione. Diluire il prodotto in una piccola quantità di acqua e aggiungerlo nel serbatoio, mantenendo in funzione l'agitatore. Aggiungere l'acqua restante, continuando l'agitazione.

Applicazioni come esca proteica idrolizzata: aggiungere il quantitativo della sostanza attrattiva nel serbatoio mezzo pieno, dopo averlo diluito in una piccola quantità di acqua. In questo caso l'agitazione deve essere più forte

PULIZIA DELL'ATTREZZATURA DI DISTRIBUZIONE

Immediatamente dopo l'applicazione, svuotare completamente il serbatoio. Sciacquare tutte le parti dell'attrezzatura di distribuzione con un comune detergente, rimuovendo i residui visibili. Sciacquare bene con acqua pulita. Adottare tutte le precauzioni per evitare contaminazioni. Non pulire l'apparecchiatura e non versare l'acqua di pulizia vicino a superfici d'acqua.

SMALTIMENTO SICURO DEGLI IMBALLI

Le confezioni vuote vanno risciacquate in maniera adeguata per tre volte (le acque di lavaggio devono essere versate nel serbatoio dell'attrezzatura) e vanno smaltite in accordo con le disposizioni locali

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto non è fitotossico se impiegato secondo le istruzioni riportate in etichetta. In presenza di temperature elevate è consigliabile, al fine di ottenere i migliori risultati, intervenire al mattino presto o nelle ore serali. Non impiegare DANADIM® 400 ST su colture sofferenti o che potrebbero entrare a breve in sofferenza per stress idrici, per gelo o per danni da erbicidi. Non intervenire su colture bagnate o in previsione di pioggia, di gelate o immediatamente prima di un'irrigazione soprachioma. Non impiegare DANADIM® 400 ST su colture di *Adiantum*, *Aralia Sieboldii*, *Asparagus plumosus*, *Begonia multiflora*, *Coleus hybridus*, *Calceolaria rugosa*, *Chrysanthemum indicum*, *Cissus antartica*, *Ficus pandurata*, *Nephrolepsis*, *Sanchézia*, *Sinningia speciosa*, *Gloxinia*, *Pteris (tremula, ensiformis, evergemensis)*, *Salvia splendens*. Alcune varietà di *Chrysanthemum* possono essere sensibili al prodotto. Nel caso di varietà di nuova introduzione o poco note, è opportuno eseguire saggi preliminari, al fine di verificarne la selettività, su piccole aree prima di trattare l'intera superficie. Il prodotto può essere fitotossico per alcune varietà di olivo: quali Coratina, Simona, Canino, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana per cui se ne sconsiglia l'impiego. Non trattare l'arancio amaro e i limoni della varietà Interdonato. Il prodotto può essere fitotossico per alcune varietà di pomodoro.

COMPATIBILITÀ

DANADIM® 400 ST non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina, quali la Poltiglia Bardoiese, o lo zolfo.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**CONSERVARE IL PRODOTTO NEL CONTENITORE ORIGINALE IN LUOGO FRESCO E ASCIUTTO.
TENERE IL PRODOTTO AL RIPARO DAL GELO ED A TEMPERATURE NON SUPERIORI A 25°C.**

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO**